

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00044052
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	secchiello per l'acqua benedetta
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Villasor

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1603
DTSF - A	1607
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
-------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	16
----------------	----

MISD - Diametro	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su tre piedini a zampa di leone, dopo lieve modanatura, si sviluppa un corpo emisferico schiacciato sul quale è inserito un alto bordo svasato e polilobato. Su questo, due testine di fauno eseguite a sbalzo seguono mediante un anello l'attacco del manico mobile, di forma semicircolare rigido chiodato e concluso alle estremità da due testine di leone. Sobria la decorazione costituita da specchiature ovali superiormente divise da un cherubino a erma. L'aspersorio mostra un'impugnatura ad asta el a boccia ornata da una modanatura che divide l'emisfera superiore da quella inferiore forata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I caratteri tecnico-stilistici dell'opera, di discreto livello tecnico, palesano la provenienza dall'ambito locale. Per la struttura compositiva solida e ben equilibrata e per motivi decorativi (fauni, dentellature, cherubini) di lontana ascendenza manierista, il secchiello rientra in una tipologia assai diffusa durante tutto il secolo XVII, della quale rimangono numerosi esempi, regolarmente punzonati regolarmente datati in diverse chiese dell'isola (Serri, Macomer. Borore). La presenza nell'inventario del 1607 e viceversa la sua assenza in quello del 1604 di una "caldareta de plata por la aigua beneita ab sol manula y tres pes de clasmata de plata" datano il manufatto con precisione a qual breve volgere di anni. L'aspersorio, tutt'oggi in cattive condizioni, conobbe numerosi lavori di restauro nel corso del Sei e Settecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 28850
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1607
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1986**CMPN - Nome** Orrù A.**FUR - Funzionario responsabile** Siddi L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Borghi E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Borghi E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**